



AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE - ANNO 2017 DGR X/6465/2017

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Regione Lombardia con D.G.R. n. 6465 del 10/04/2017 ha approvato le "Linee Guida per interventi sperimentali volti al contenimento dell'emergenza abitativa e azioni rivolte al sostegno per il mantenimento dell'abitazione in locazione" per l'anno 2017.

L'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale, in qualità di ente capofila dell'ambito distrettuale n. 2 Brescia Ovest, con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci in data 03/07/2017 ha aderito alla MISURA n.2 delle predette Linee Guida, la quale è volta al sostegno di famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6".

2. REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Possono presentare domanda di contributo gli inquilini che nell'anno 2017 sono titolari di contratto di locazione, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale. Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- A) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- B) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- C) non essere in possesso di alloggio adeguato per il proprio nucleo familiare in Regione Lombardia;
- D) ISEE non superiore ad € 15.000,00;
- E) morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00).

Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;

Per morosità incolpevole deve intendersi la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, riconducibile ad una delle seguenti cause:

- licenziamento
- mobilità
- cassa integrazione
- mancato rinnovo di contratti a termine
- accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- cessazione di attività professionale o di impresa
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.



La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che produce la morosità.

3. CONDIZIONI ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Ai fini del riconoscimento del beneficio l'inquilino deve sottoscrivere un accordo, mediante l'apposito format allegato al presente bando, con cui egli si impegna, se disoccupato, a partecipare a un progetto di inclusione lavorativa nell'ambito delle politiche attive del lavoro ed a sanare la morosità pregressa se non coperta dal contributo. L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e da un rappresentante del Comune di residenza.

Il contributo è erogato direttamente al proprietario a seguito della sottoscrizione dell'impegno con cui lo stesso si obbliga a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi e a non aumentare il canone di locazione.

Il contributo massimo erogabile è pari a:

- € 1.000,00 per alloggio/contratto;
- € 1.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

4. RISORSE FINANZIARE STANZIATE PER LA MISURA

Comune	Importo assegnato
Berlingo	€ 3.205,30
Castegnato	€ 9.762,34
Castel Mella	€ 12.951,37
Cellatica	€ 5.786,90
Gussago	€ 6.168,63
Ome	€ 3.753,08
Ospitaletto	€ 5.342,37
Rodengo Saiano	€ 11.134,49
Roncadelle	€ 3.511,99
Torbole Casaglia	€ 7.641,74
Travagliato	€ 5.121,81

Nell'ambito del presente intervento i Comuni possono stanziare anche le eventuali economie del Fondo sostegno all'affitto (DGR n. 2207/2014 e n. 3495/2015) e del reddito di autonomia (DGR n. 4154/2015) che risultano già in capo ai rispettivi bilanci. Rimane comunque in capo ai singoli Comuni la rendicontazione di tali fondi.

Gli stanziamenti possono altresì essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

ART. 5 ACCESSO AL CONTRIBUTO ED EROGAZIONE DELLE SPETTANZE

Le domande di contributo saranno raccolte presso gli uffici Servizi Sociali del Comune di residenza a partire dal 01 settembre 2017.

Ogni singolo Comune espletate le procedure di verifica dei requisiti ed a seguito della sottoscrizione dell'accordo previsto da precedente articolo 2 procederà all'erogazione del contributo al proprietario dell'immobile in locazione, fino all'esaurimento dei fondi di propria pertinenza.



Tutte le risorse devono essere utilizzate entro il 31 maggio 2018.

ART. 6 ULTERIORI ADEMPIMENTI A CARICO DEI COMUNI

I singoli Comuni sono tenuti ad effettuare controlli a campione sulle richieste pervenute ai sensi della normativa vigente per accertare la veridicità delle dichiarazioni.

Qualora, a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario il Comune procederà alla revoca del beneficio dandone comunicazione all'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale.

I singoli Comuni sono altresì tenuti a rendicontare all'Azienda i contributi erogati con le seguenti scadenze:

- entro il 01 dicembre 2017
- entro 01 maggio 2018
- entro il 01 giugno 2018

ART. 7 INFORMATIVA AI SENSI DEL DLGS N. 196/2003

I dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso pubblico in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazione. Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'Azienda Speciale Consortile, dei Comuni e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del citato decreto legislativo 196/03. I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.